

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI



TORINO

Via Monte di Pietà, 28 - Telefono 11-80

COMUNICATO MENSILE AI SOCI



PER GLI ALPINISTI



PER GLI ELEGANTI

Grazie al "NIGEROL" che ammorbidisce il cuoio e lo rende impermeabile!



Riassunto dei Verbali dell'Assemblea Soci

Assemblea 25 Maggio 1921 — 1. Si approva la relazione sul progetto per il nuovo Rifugio-Albergo al Colle del Teodulo ed il relativo piano finanziario di esecuzione.

2. Si prende atto dell'operato della Direzione in seguito all'ordine del giorno votato nell'Assemblea del 21 dicembre 1920 e del risultato del referendum sulle modifiche allo Statuto del C. A. I. dandosi mandato alla Direzione di uniformare la sua successiva azione di pieno accordo con le altre sezioni aventi identità di vedute e di interessi.

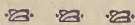
3. Si approva il regolamento del Consorzio fra le Sezioni Piemontesi, già pubblicato in precedente numero di questo comunicato.

4. Si delibera di conservare in L. 12 la quota dei soci aggregati studenti.

Assemblea 14 Giugno 1921 — 1. Il presidente riferisce sull'opera sezionale in questa prima parte dell'anno.

2. Si approva il conto consuntivo del 1920 e la relazione dei revisori del conto.

3. Sono eletti a membri del Consiglio Direttivo: conte Luigi Cibrario, presidente — prof. Mario Bezzi e ing. Ettore Quartara, vice-presidenti — dott. cav. Enrico Ambrosio, dott. Giorgio Canuto, prof. Rosetta Catone, ing. comm. Giovanni Chevalley, ing. Edgardo Dubosc, ing. Giacomo Dumontel, Edoardo Garrone, conte Franco Grottanelli, ing. Adolfo Hess, avv. Cesare Negri, prof. comm. Federico Sacco e avv. Mario Santi consiglieri.



SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

— 22 Giugno 1921 —

Il Presidente Cibrario saluta il nuovo Consiglio bene auspicando all'avvenire del Club Alpino.

Sono nominati:

Segretario: Dott. Enrico Ambrosio;

Vice-Segretario: Avv. Cesare Negri;

Direttore di Contabilità: Ing. Ettore Quartara.

Delegati al Consorzio delle Sezioni Piemontesi:

Conte Luigi Cibrario, Ing. Adolfo Hess, Dottor Giorgio Canuto, Ing. Ettore Quartara.

Viene nominata *Applicata di Segreteria* la signorina Gioconda Bologna.

Il Consiglio prende accordi per la prossima manifestazione al Colle di Sestrières in occasione delle feste per il Centenario della costruzione della Strada Napoleonica, e per la progettata Federazione delle Società Sportive Piemontesi.

C. A. I. o F. A. I.?

Con questo titolo abbiamo pubblicato nel numero di giugno uno scritto dell'ing. Hess preceduto da un nostro breve cappello veramente non destinato a quell'articolo. Volevamo invece premettere per la verità che al socio Hess era lasciata intera la paternità del suo articolo e delle sue affermazioni. Riteniamo opportuna questa dichiarazione, sebbene non possa esservi equivoco al riguardo, trattandosi di un articolo firmato, mentrechè per ragioni troppo ovvie noi assumiamo esclusivamente la responsabilità delle comunicazioni non firmate ed aventi carattere ufficiale. Pubblichiamo ora la replica di un "socio anziano"

N. d. R.

Ho letto l'articolo del collega Hess; le sue argomentazioni non mi persuadono e l'autore stesso presuppone molte ragioni di dubbio dal momento che pone il quesito C. A. I. o F. A. I. in forma interrogativa. Io sto saldo nel tradizionale C. A. I. Andrei in lungo se volessi dimostrare che è troppo recisa l'affermazione che il Club va trasformandosi in un ente economico-speculatore, come se fossero scomparse d'un tratto le magnifiche idealità che sono gloria e patrimonio del sodalizio. Parimenti non dò peso al timore che gli inetti e gli ambiziosi si accaparrino le cariche; essi difficilmente si fanno strada e d'altronde è far torto al corpo elettorale che deve saper scegliere i migliori.

L'amico Hess constata il sorgere di molte nuove sezioni e il moltiplicarsi dei soci e se tutto ciò avviene malgrado il tanto deprecato attuale ordinamento del Club, non significa forse che il medesimo corrisponde ancora oggi alle necessità del momento? e che il bisogno dell'auspicato decentramento non è così sentito com'egli crede?

La forza e la ragione d'essere del C. A. I. consiste nell'essere un istituto unitario e nazionale, diviso in sezioni saldamente congiunte ed affratellate dall'idea e dall'azione comune, opportunamente coordinate, così che l'opera delle une sia integrazione e complemento delle altre, senza

sterili lotte di rivalità e di competizioni. A ciò ha sempre inteso la sezione di Torino e tanto meno deve mutare il suo indirizzo ora, dal momento che anche la stessa questione Sucai è sorta appunto per la difesa di questi principî.

Si comprende una federazione di società di foot-ball che gareggiano per la conquista di un primato; ma non la federazione dei clubs alpini, che permette ai singoli enti federati di sorgere e svilupparsi l'uno di fianco all'altro, magari in una stessa città, operanti liberamente, fra di loro concorrenti e divergenti. Solo in questo caso avrebbe ragione il collega ing. Hess di dire, in tanta bazza di concorrenza bottegaia, che anche il nostro Club è diventato un ente economico-speculatore: rivalità nelle gite, corsa al buon mercato delle quote, gara di tariffe per i rifugi, ecc., ecc.: ed al disopra di tutto ciò un Consiglio federale privo di autorità, frutto di lotte intestine assai più gravi di quelle che travagliano oggi il C. A. I. Sarebbe insomma lo sfacelo che nessuno vuole e tanto meno possono desiderare i torinesi, perchè dovrebbero smentire tutto il loro passato ed avrebbero perduto il loro tempo nel sostenere la recente lotta nella questione Sucaina, imperniata su principii che sono in assoluta antitesi con quelli che derivano dalla costituzione di una Federazione di Clubs Alpini.

L'ing. Hess a suffragio della sua tesi invoca la recente costituzione di un Consorzio fra le Sezioni Piemontesi; ma ciò prova precisamente l'opposto, inquantochè è sentita la necessità dell'unione di queste Sezioni per determinate opere e interessi comuni, così come si sente la necessità di una salda unità nazionale per interessi alpinistici nazionali. D'altronde le Sezioni Piemontesi sono state concordi, come lo furono i loro soci, nel proclamare formalmente, facendone oggetto di apposita inserzione nel regolamento, che *il Consorzio "svolge l'opera sua in piena armonia con gli interessi generali del C. A. I."* Se non fosse stato così il Consorzio non sarebbe sorto o sarebbe nato morto.

L'amico Hess si è allarmato delle recenti divergenze; ma il rimedio che propone le aggraverebbe certamente, mentrechè esse non sono nella loro sostanza così gravi come appare e sono sanabili col buon volere di quanti si preoccupano degli interessi del C. A. I. e dell'alpinismo. Non dimentichiamo l'antico adagio: "Chi lascia la via vecchia per la nuova, sa quel che lascia, non sa quel che trova".

L'ing. Hess ha detto il suo pensiero ed io gli ho contrapposto liberamente il mio; i soci ne hanno quanto basta per orizzontarsi. Si è in questi tempi tanto legiferato; si è fatta tanta diplomazia, tanto macchiavellismo e tanta polemica, che pur senza fare rinuncie e senza disarmare, dobbiamo sentire la necessità di occuparci ora anche dei doveri alpinistici. Ci attendono i nostri lavori e la montagna!

Un Socio anziano.

45° CONGRESSO DEGLI ALPINISTI ITALIANI

organizzato dalle Sezioni di Intra e Domodossola

4-9 Settembre 1921

PROGRAMMA

1. - *Domenica 4 Settembre* - ore 16,30. Apertura del Congresso nel Teatro Sociale di Intra ed esposizione di quadri a soggetti alpini.

2. - *Lunedì 5 Settembre* - Prima Comitativa: Intra-Stresa, Mottarone, Isole del Lago Maggiore, Intra (battello e Ferrovia elettrica) - Seconda Comitativa: Intra-Ponte Nivia, Intragna, Pian. Cavallone, Miazzina, Intra (in auto ore 1, a piedi ore 7).

3. - *Martedì 6 Settembre* - Intra, Macugnaga, Domodossola (auto Km. 99).

4. - *Mercoledì 7 Settembre* - Domodossola, Baceno (Km. 18) - Primo Gruppo: Baceno, Cascata del Toce (auto Km. 18, a piedi ore 3,30) - Secondo Gruppo: Baceno, Devero (auto Km. 6, a piedi ore 3).

5. *Giovedì 8 Settembre* - Primo Gruppo - Prima Comitativa: Cascata del Toce, Vannino, Giove (m. 3010), Devero (a piedi ore 12) - Seconda Comitativa: Cascata del Toce, Neufelgin, Lago Irver, Devero (a piedi ore 9) - Secondo Gruppo: Devero, Satta, Mincia, Lago Irver, Neufelgin, Cascata del Toce (a piedi ore 10).

6. - *Venerdì 9 Settembre* - Primo Gruppo: Devero, Goglio, Baceno (a piedi ore 1,30, auto Km. 6) - Secondo Gruppo: Cascata

del Toce, Formazza, Fondo Valle, Baceno, (a piedi ore 2, auto Km. 18).

I due gruppi: Da Baceno a S. Maria Maggiore (auto). Chiusura del Congresso e ritorno a Domodossola (auto Km. 44 in totale).

Mandare le adesioni ad Intra, Comitato Organizzazione Congresso Alpinisti Italiani, presso la Sezione Verbano del C. A. I.

Sarà pubblicato a suo tempo il programma particolareggiato con l'indicazione della spesa e con le opportune istruzioni.

Tariffe per la frequenza dei rifugi nel 1921

NB. Per godere degli sconti fissati dalle Tariffe i soci devono presentare la tessera munita di fotografia e in regola nei pagamenti.

RIFUGIO TORINO AL COLLE DEL GIGANTE

Metri 3320

Aperto dal 5 luglio al 21 settembre 1921.

Gerente: La famiglia Bareux.

Tariffa delle consumazioni

Cibi: Pane 1, Brodo 2, Minestra in brodo 2,50, Pasta asciutta o Risotto 3,50, Costoletta vitello 6, Arrosto vitello 6, Carne in umido con verdura 8, Lesso vitello 5,50, Uova crude caduna 1,40, Uova al guscio cad. 1,60, Due uova al burro 3,75, Omelette di due uova 3,75, Due uova al pomodoro 3,75, Piselli o fagiolini 2, Salame o prosciutto 1 etto 3,50, Fontina 1 etto 2,50, Sardelle alla scatola 4, Quattro Sardelle 2, Zabaglione 4, Frutta allo sciroppo 2,75, Miele 2, Omelette confiture 4, Omelette al rhum 4, Gallette (biscuits) cad. 0,25.

Bevande: Vino Calissano rosso o bianco da pasto 1 bott. 6,50, mezza bott. 3,50, Champagne francese bott. 30, Asti spumante Cinzano bott. 18, Capri bianco bott. 12, Barolo bott. 17, Barbera bott. 12, Birra bott. 6,50, Gazeuse bott. 3, Sodor bott. 2, Sciroppi bicch. 1,40, Marsala bicch. 1,50, Vermouth bicch. 1,50, Liquori bicch. 1,60, Caffè o the bicch. 1,30, Cioccolato tazza 2,50, Caffè o the con latte 2,50.

Sulle consumazioni sconto 15 % ai soci C.A.I. - 20 % alle guide e portatori.

Tariffa pernottamento e soggiorno

Pernottamento — In camera: soci sezione di Torino, 4; soci altre sezioni C. A. I. 6; non soci 12. In dormitorio senza lenzuola: soci sez. Torino 3; soci altre sez. C. A. I. 4,50; non soci 8; guide e portatori 1. - Bagno ai piedi 2,50 - Acqua calda in camera 1,50 - Asciugamento abiti 1,50 - Illuminazione 0,75 - Tassa coperto 1,50.

RIFUGIO GASTALDI AL CROT DEL CIAUSSINÈ

Metri 2649 (Balme)

Aperto dal 5 luglio al 20 settembre 1921.

Gerente: Mussino Michele.

Tariffa delle Consumazioni

Cibi: Coperto (pane) 2, Minestra in brodo 3, Pasta asciutta o Risotto 4, Carne con contorno 9, Pollo cucinato 33, Quarto di pollo 10, Due uova al burro 5, Due uova al guscio 3,60, Uova crude cad. 1,50, Salame un etto 3, Formaggio 2,50, Frutta sciropata 3, Zabaglione 5, Caffè latte e pane 3, The e latte 3, Caffè 1,50.

Bevande: Vino da pasto bott. 6, Mezza bottiglia 3,50, Marsala bicch. 1,50, Vermouth bicch. 1,50.

Sulle consumazioni sconto 20 % ai soci C.A.I.

Tariffa pernottamento e soggiorno

Pernottamento — In camera: soci sez. Torino 4; soci altre sez. C. A. I. 6; non soci 12. In dormitorio su paglia nel Rifugio Albergo o nell'antico Rifugio o nel Baraccamento: soci sez. Torino 2; soci altre sez. C. A. I. 3; non soci 6; guide e portatori 1.

RIFUGIO VACCARONE (m. 2747) e VALLE STRETTA (m. 1800) in Valle di Susa e FOUNS D'RUMOUR (m. 2750) sopra Usseglio.

Servizio di custodia fino al 20 settembre. Il custode si trova al rifugio nei giorni di sabato, domenica e lunedì di ogni settimana, nonché nella festa del 15 agosto: e quanto al Rifugio di Founs d'Rumour anche per tutta la prima settimana di agosto.

Tariffa nei giorni in cui trovasi il custode — *Pernottamento:* Soci sez. Torino 1,50; soci altre sez. C. A. I. 3; non soci 8 — *Semplice ingresso:* Soci sez. Torino 0,50; soci altre sez. C.A.I. 1; non soci L. 3 — NB. I custodi terranno anche in deposito generi alimentari.

OSSERVAZIONI

1. - Alcune comitive protrassero la permanenza al Rifugio per parecchi giorni consecutivi. Nel **1912** pernottarono due notti alpinisti 50, guide 41; tre notti 15-6; quattro notti 10-4; cinque notti 1. Nel **1913** due notti 121-49; tre notti 29-8; quattro notti 3; cinque notti 2. Nel **1914** due notti 43-17; tre notti 6-4; quattro notti 2-1; cinque notti 2-1; sei notti 4. Nel **1915** due notti 11-10; tre notti 1-2; cinque notti 4-2. Nel **1916** due notti 14-15; tre notti 2-1; quattro notti 4-2. Nel **1917** due notti 19-18; tre notti 2-4; quattro notti 1-1; sei notti 2. Nel **1918** due notti 37-24; tre notti 3; quattro notti 4-1; cinque notti 1-1; sei notti 2. Nel **1919** due notti 70-36; tre notti 19-10. Nel **1920** due notti 85-51; tre notti 29-15; quattro notti 2; sette notti 2-2.

II. - Le giornate di maggiore affluenza sono state: **1912** il 28 luglio, alpinisti 27, guide 15; 12 agosto, 25-21; 17 agosto 26-11; — **1913** l'11 agosto, 51-10; 18 agosto, 52-31; 22 agosto, 56-33; — **1914** il 24 agosto, 22-12; — **1915** il 24 agosto, 23-12; — **1916** il 23 agosto, 27-14; **1917** l'11 maggio, 7 ufficiali e 23 soldati; 17 agosto, 15-6; — **1918** il 22 agosto, 30-13; 23 agosto, 27-16; — **1919** il 14 agosto, 28-18; 19 agosto, 28-17; 23 agosto, 28-28; — **1920** il 9 agosto, 43-30; 11 agosto, 46-20; 13 agosto, 41-15; 19 agosto, 45-13.

3. - Il maggior numero di pernottamenti si verificò: **1912** il 28 luglio, 25 alpinisti, 15 guide; — **1913** l'11 agosto, 40-4; 18 agosto, 34-21; 22 agosto, 37-22; — **1914** il 24 agosto, 11-8; — **1915** il 24 agosto, 16-10; — **1916** il 25 agosto, 17-15; — **1917** il 17 agosto, 15-6; oltre all'11 maggio, 30 fra ufficiali e soldati; — **1918** il 22 agosto, 30-13; 23 agosto, 27-16; — **1919** il 19 agosto, 28-17; 21 agosto, 24-20; 2 settembre, 24-17; — **1920** il 9 agosto, 38-28; 11 agosto, 37-15; 22 agosto 39-11; 23 agosto, 33-19.

4. - Le tabelle che pubblichiamo hanno la loro eloquenza. Nel 1912 il movimento è stato assai rilevante; nel 1913 maggiore ancora, così di forestieri che di italiani; fra questi un buon contingente ci è dato da numerosi soci di Monza (Sucaì) convenuti nella loro tendopoli nei pressi di Courmayeur ed a cui fu anche gradita l'ospitalità del Rifugio Torinese. Ma il 1914, segna il principio di un grave tracollo; è la guerra; gli alpinisti stranieri scendono a 66; francesi, inglesi, svizzeri, tedeschi, un russo ed un americano si fondono ancora con gli italiani in una

fraterna comunanza di ideali per la montagna, non presaghi certo dell'urto formidabile che si stava preparando, poichè quasi tutti giunsero lassù prima che tuonasse il cannone; difatti dopo vi salirono appena più 5 inglesi, sperduti fra gli italiani che continuarono a giungere al rifugio, sebbene in minor numero anch'essi. Negli anni del conflitto il Rifugio-Albergo continuò a rimanere aperto nell'estate; ma fino a tutto il 1918 sono stati anni di desolante abbandono pel Rifugio, pochi alpinisti hanno avuto tempo di salire al Colle del Gigante e fra di essi vi giunsero anche ufficiali e soldati; notevole nel 1917 una comitiva di 7 ufficiali con 23 soldati; in quantità assolutamente trascurabile poi sono stati in quel periodo di tempo gli alpinisti e le guide straniere; si mantenne invece assai costante la affluenza delle signore, che nel 1917 raggiunse la quota del 37 % della frequenza.

Finalmente venne l'auspicata pace e la gioventù riprese con novello ardore la via dell'alpe; il 1919 segna un sensibile aumento di viaggiatori al rifugio ed il 1920 ci ha dato un massimo di assai superiore a quello raggiunto negli anni precedenti la guerra; la cosa è tanto più promettente in quanto gli stranieri non sono stati ancora quanti furono nel 1913; la ripresa fra di essi non è ancora completa e perdura l'assenza degli alpinisti tedeschi. Il Rifugio Torino vedrà aumentarsi sempre più il suo pubblico e continuerà nel benefico ufficio di vero asilo di pace per tutti gli innamorati della montagna.

La gestione del Rifugio ha continuato ad essere lodevolmente tenuta dal signor Lorenzo Bareux e dalla sua famiglia.

LUIGI CIBRARIO.

SACCHI PER MONTAGNA

RESISTENTI

LEGGERI

CON TASCHE

Prezzo Eccezionale Lire 10 caduno

G. CONCETTO

TORINO : VIA MANCINI, 5 : TORINO

Consorzio Guide e Portatori delle Alpi Occidentali

Il Comitato Intersezionale del Consorzio delle Guide e Portatori Alpi Occidentali, nella seduta del 3 giugno 1921, ha deliberato di concedere per l'anno corrente un ulteriore aumento del 20% sulle Tariffe in vigore del 1921.



Consorzio Guide e Portatori "Alpi Occidentali"

Elenco degli iscritti per l'anno 1921

G., guida - G. L., guida locale - P., portatore.

Torino - Castagneri Fedele, G.

Pontechianale (Valle Varaita) - Broard Giacomo, G. L.

Crissolo (Valle Po) - Guide: Perotti Claudio, Perotti Francesco, Reinaud Antonio, Putto Domenico, Gilli Antonio, Gilli Paolo, Perotti Giuseppe. — Portatori: Perotti Giovanni, Putto Giovanni, Meirone Giovanni.

Rorà (Val Pellice) - Durand G. Bartolomeo, G. L.

Bobbio (Val Pellice) - Artus Eliseo, G. L.

Angrogna (Val Pellice) - Long Enrico, P.

Chiomonte La Tania (Val Dora) - Sibille Cesare, G.

Usseglio (Val Lanzo) - Guide: Re Fiorentin Pietro, Ferro Famil Francesco, Re Fiorentin Giacomo, Ferro Famil Giuseppe. — Portatori: Ferro Famil Roberto, Ferro Famil Lorenzo.

Balme (Valli Lanzo) - Guide: Castagneri Pietro, Bricco Michele, Castagneri Francesco, Bogiatto Giacomo, Castagneri Antonio, Castagneri Battista, Castagneri Giuseppe, Bricco Luigi, Castagneri Pancrazio, Castagneri G. B. Innocente, Castagneri Gio. Battista. — Portatori: Bricco Antonio, Castagneri Giuseppe, Castagneri Domenico, Castagneri Gio. Batta.

Mondrone (Valli Lanzo) - Droetto Michele, P.

Ala di Stura (Valli Lanzo) - Tetti Paolo, G. - Portatori: Maronero Giacomo, Peracchione Giovanni, Ravicchio Pietro.

Mezzenile (Valli Lanzo) - Poma Ignazio, G.

Forno Alpi Graie - Girardi Pietro, G., Girardi Giovanni, P.

Ceresole Reale (Vall'Orco) - Guide: Blanchetti

Domenico, Colombo Paolo, Rolando Bartolomeo. — Portatore: Oberto Bartolomeo.

Locana (Vall'Orco) - Pezzetti Tonion Giacomo, G., Pezzetti Tonion Domenico, P., Bugni Giacomo, P.

Ronco Canavese (Val Soana) - Rastello Domenico, G.

Valprato (Val Soana) - Valerio Carlo, P.

Cogne (Valle Aosta) - Guide: Gérard Pietro, Jeantet Giuseppe, Gérard Gaspare, Cavagnet Basilio. — Portatore: Cuaz Giuseppe.

Valsavaranche — Guide: Dayné Albino, Dayné Elia, Jocalaz Vittorio, Prayet Gabriele, Chabod Giuseppe, Dayné G. Francesco. — Portatori: Berthod Leone, Dayné Cirillo, Carlin Giuseppe.

Rhême N. Dame - Thérissod Cesare, P.

Valgrisanche - Guide: Bois G. Domenico, Rosier Giovanni. — Portatori: Bovard Francesco, Frassy Giuseppe.

La Thuile - Guide: Bognier Maurizio, Vauterin Giovanni Giuseppe. — Portatori: Martinet Giovanni Giuseppe, Jammaron Lino.

Pré Saint-Didier - Guide: Barmaz Maurizio, Brunod Ferdinando.

Courmayeur - Guide: Berthod Napoleone. Bertholier Prospero, Bertholier Lorenzo, Brocherel Emilio, Bron Leone, Chenoz Alfonso, Cochon Cesare, Croux Alessio, Croux Lorenzo di Alessio, Croux Lorenzo di Antonio, Fenoillet Alessio, Melica Ferdinando, Mussillon Luigi, Petigax Lorenzo, Revel Lorenzo, Rey Adolfo, Rey Cipriano, Rey Elia, Rey Enrico, Savoye Cipriano. — Portatori: Bareux Ernesto, Barmaverain Alessio, Berthod Adolfo, Brocherel Alessio, Brocherel Teofilo, Bron Ottone, Cochon Giuseppe, Croux Evaristo, Cuaz Michele, Derriard Adolfo, Fenoillet Fabiano, Gadin Emilio, Gex Luigi, Glarey Emilio, Glarey Umberto, Henry Giuseppe, Lanier Luigi, Mussillon Marcello, Ollier Alessio, Ollier Luigi, Ollier Ottavio, Perrod Lorenzo, Pillet Cesare, Proment Luciano, Quaizier Davide, Rey Mario, Rey Giuliano, Revel Fabiano, Ruffier Ferdinando, Truchet Lorenzo, Savoyé Alberto, Salluard Cesare.

Aosta - Olietti Eligio, G.

Valpelline - Guida: Forclaz Teodulo. — Portatori: Ducloz Gaspare, Vercellin Emiliano, Bredy Elia Alessio.

Bionaz - Guida: Petitjacques Napoleone. — Portatori: Favre Luigi - Barailler Pietro.

Gressoney-S. Jean - Guide: Boggio Giorgio, Catella Roberto, Curta Francesco, David Gia-

como, Lazier Francesco. — Portatori: Bastrenta Giuseppe, David Eugenio, Frieri Ettore, Pecco Arturo, Squindo Pietro, Squinobal Alberto, Stevenin Pietro.

Gressoney La Trinité - Bieler Alberto, G.

Pollone (Biella) - Ramella-Trafighet Giuseppe, P. - Ramella-Trafighet Gio. Batta, P.

Sordevolo (Biella) - Pedrazzo Bernardo, G.

Alagna (Valsesia) - Guide: Chiara Giuseppe, Gilardi Giovanni, Guglielminetti Lorenzo, Guglielminetti Giovanni, Motta Nicola, Pizzighetti Alessandro, Pernetta Antonio. — Portatori: Debernardi Eugenio, Neger Giovanni, Pernetta Achille, Perro Giovanni - Piana Giuseppe, Tapella Giuseppe, Ubezzi Luigi.

Rimella - Strambo Gaudenzio, G.

Fobello - Zoppa Vincenzo, P.

Rima S. Giovanni. - Portatori.: Bastucchi Giacomo, Doda Pietro.

Vallournanche. - Guide: Barmasse Amato - Carrel Giovanni - Carrel Leonardo - Gorret Giovanni, Gorret Marco, Maquignaz Angelo - Meynet Alberto - Meynet Cesare, Otin Serafino, Pelissier Luigi, Pession Agostino, Pession Alessandro, Pession Beniamino, Pession Luigi, Pession Luigi Andrea, Pession Antonio, Pession Francesco, Pession Bernardo, Verraz Augusto, Otin Giuseppe, Pession Antonio. — Portatori: Bic Antonio, Bic Casimiro, Bic Giacomo, Bic Giuseppe, Bic Pietro, Carrel Leonardo, Carrel Luigi, Gorret G. B. Amato, Gorret Roberto, Maquignaz Luigi, Machet G. B. Benvenuto, Machet Gabriele, Meynet Benvenuto, Pession Camillo, Pession Ernesto, Pession P. Antonio, Pellissier Pietro, Perron Camillo, Perron Gio. Augusto, Tamone Aug. Raffaele.

Brusson. - Portatori: Math Pietro - Carmintrand Adolfo, Surroz G. Giuseppe.

Ayas. - Guide: Favre Delfino, Favre Giacomo, Favre Giuseppe, Favre G. Luigi, Frachey Giovanni, Obert G. Battista. Portatore: Frachey Camillo.

Macugnaga. - Guide: Oberto Giuseppe, Zurbruggen Zaverio. — Portatori: Corsi Luigi, Lanti Carlo, Lanti Gerolamo, Schranz Felice.

Salecchio - Alberti Francesco, G. — Sala Agostino, P.

Quarna Sotto. — Forni Pietro, G. locale.

Salecchio - Guide locali: D'Andrea Giovanni, D'Andrea Davide.

Varzo - Roggia Vittorio, G. locale. — Roggia Renato, P.

Formazza - Ferrera Antonio, G. — Anderlini Antonio, P.

Campello Monti - Traglio Abele, Guida locale. Beltrami Agostino, Guida.

SEDUTA DELLA COMMISSIONE GITE SOCIALI

17 Giugno 1921

Presiede: Bezzi — Segretario: Ambrosio.

Letto e approvato il verbale della precedente seduta, il Presidente comunica che, superate le difficoltà per i passaporti, fu deciso di effettuare la gita sociale al Charbonnel fissata per il 24 Giugno, e informa che furono acquistate le corde per le gite in alta montagna. Parla poi delle gite compiute nell'anno e dà lode ai Direttori.

La Commissione decide di effettuare una Gita nel Biellese il 3 Luglio in occasione dei festeggiamenti organizzati dalla Sezione Biellese alla Gran Mologna per l'inaugurazione del Rifugio Rivetti e del battesimo del Gagliardetto Sociale.

Si prendono accordi per le gite sociali di Luglio e Agosto.

Si decide di organizzare una Gita al M. Fraitève con discesa al Colle Sestrières il 24 Luglio, affinché il Club Alpino partecipi ai festeggiamenti che in tal giorno avranno luogo sul Colle per celebrare il centenario della costruzione della Strada Napoleonica.

INSERZIONI

Si rende noto che presso la Segreteria Sezionale (Via Monte di Pietà, 28, tel. 11-80) si ricevono le prenotazioni e si fissano le condizioni per le inserzioni sui prossimi numeri del nostro Comunicato Mensile.

Ogni buon Socio deve procurare nuovi Soci al Club Alpino

GITA SOCIALE STRAORDINARIA
alla
PUNTA TRE VESCOVI
(Metri 2501)

in occasione dell'inaugurazione del Rifugio Rivetti alla Grande Mologna della Sezione di Biella del C. A. I.

Sabato 2 Luglio - Partenza Torino ore 15 - Pont S. Martin ore 17,20 - A Gaby in automobile ore 18,30 - Alpi Niel (m. 1525) ore 20,30 - Cena e pernottamento.

Domenica 3 Luglio - Sveglia ore 4 - Partenza ore 5 - Punta Tre Vescovi, ore 9 - Colle Gran Mologna - Rifugio Rivetti, ore 11,30.

Inaugurazione e ritorno a Biella in unione della Sezione Biellese.

Biella part. ore 19,30 - Santhià arr. 20,43 - Santhià part. ore 22,40 - Torino ore 23,40.

GITA SOCIALE

9, 10, 11 Luglio 1921

MONT BLANC DU TACUL
(m. 4250)

Sabato 9 Luglio - Comitiva A - Ritrovo Stazione Porta Susa - Partenza ore 15 in ferrovia ad Aosta arrivo ore 18,27 - Pernottamento su paglia.

Comitiva B - Ritrovo Stazione P. Susa - Partenza ore 18 in ferrovia ad Aosta arrivo ore 23,55 - Pernottamento su paglia.

Domenica 10 Luglio - Sveglia ore 5 - Partenza ore 6 in automobile a Courmayeur arr. ore 8 - Proseguimento immediato a piedi - Pavillon du M. Fréty (m. 2170) - Ore 10,30 Colazione al sacco - Partenza ore 11,30 - *Rifugio Torino al Colle del Gigante* (m. 3365) arr. ore 15 - Cena e pernottamento.

Lunedì 11 Luglio - Sveglia ore 3 - Partenza ore 4 - Ghiacciaio del Gigante - Col

des Flambeaux - Col du Midi (m. 3500) arr. ore 7 - Refezione al sacco - Partenza ore 8 pel versante del Nord-Ovest alla vetta del *Mont Blanc du Tacul* (m. 4250), arr. ore 11 - Colazione al sacco - Partenza ore 12 - Col du Midi ore 14 - Colle del Gigante ore 16,30 - Comitiva A - Cena e pernottamento — Comitiva B - Partenza ore 17,30 - Courmayeur ore 20,30, in automobile ad Aosta arr. ore 23 - Pernottamento su paglia.

Martedì 12 Luglio - Comitiva A - Partenza dal Rifugio Torino ore 7 - Courmayeur ore 10 - Aosta ore 13 - Partenza ore 15, in ferrovia a Torino arr. ore 18.

Comitiva B - Sveglia ore 3 - Partenza ore 4,15, in ferrovia a Torino arr. ore 8,50.

Quota: L. 65. — Tassa per i non soci L. 10 comprendente pernottamento su paglia ad Aosta, pernottamento al Rifugio Torino, automobile Aosta-Courmayeur e ritorno, minestra alla sera e caffè al mattino al Rifugio Torino e servizio guide.

AVVERTENZE

1. - Le iscrizioni, limitate a 60, si aprono lunedì 4 luglio e si ricevono fino alle ore 19 di giovedì 7 luglio; esse devono essere accompagnate dalla quota di L. 65.

2. - È assolutamente necessario l'equipaggiamento di alta montagna.

3. - I Direttori potranno escludere dalla gita quegli iscritti che non dessero il necessario affidamento di preparazione alpinistica.

4. - Ogni gitante deve provvedere al viaggio in ferrovia Torino-Aosta e ritorno (3^a classe - L. 36) e alle refezioni al sacco. Al Rifugio Torino si troveranno i viveri a prezzo di tariffa ridotta.

5. - Chi desiderasse portatori è pregato di prenotarsi all'atto dell'iscrizione (Tariffa Colle del Gigante L. 30).

Direttori: *Ravelli Francesco, Ferreri Eugenio, Ambrosio Mario, Hess Adolfo, Ravelli Zenone.*

Per la Festa del Colle di Sestrières

==== GITA SOCIALE ====

Il giorno 24 Luglio p. v. avrà luogo al Colle di Sestrières un'importante cerimonia, per l'inaugurazione dell'obelisco-ricordo del 1° Centenario della Strada Napoleonica. In tale occasione si daranno Convegno sullo storico Colle le rappresentanze di moltissime società alpine turistiche, sportive e automobilistiche di Italia e di Francia, nonché delle popolazioni delle due Valli. È assicurato l'intervento del Duca delle Puglie, del Duca di Pistoia e di molte autorità fra le quali il sen. Boselli e l'on. Facta.

A questo avvenimento, che si svolge in un ambiente di alta montagna, il C. A. I. non può e non deve mancare. In unione quindi colle altre Società alpinistiche e turistiche di Torino e del Piemonte, la Sezione di Torino del C. A. I. indice per quell'occasione una gita sociale, facendo appello ai soci perchè col loro numeroso intervento vogliano contribuire a rendere più solenne la manifestazione.

PROGRAMMA DELLA GITA

Sabato 23 Luglio — Ritrovo Stazione P. N. ore 17 - Partenza in treno speciale ore 17,30 - Oulx arr. ore 20,18 - Partenza immediata a piedi - Sanze d'Oulx (m. 1509) ore 21,30 - Capanna Kind (m. 2160) ore 21,30 - Pernottamento.

Domenica 24 Luglio — Sveglia ore 5 - Partenza ore 6 - Colle Basset (m. 2426) ore 8,30 - Refezione al sacco - M. Fraitéve (m. 2701) ore 9,30 - Colle Sestrières (m. 2021) ore 11 - Inaugurazione dell'Obelisco - Pranzo al sacco - Vi sarà servizio di Buffet per parte dell'Albergo di Sestrières. Chi vuole intervenire al pranzo ufficiale dovrà far pervenire adesione e quota al Comitato speciale, secondo le norme che saranno pubblicate dai giornali - Partenza ore 15 in autocarro a Perosa-Pinerolo - Arrivo a Torino ore 22,47.

Spesa approssimativa (viaggio e pernottamento) L. 30.

Direttori: *M. Bezzi, P. Capietti, A. Sisto.*

Le iscrizioni accompagnate dalla quota di L. 3 pei soci e di L. 5 pei non soci, si ricevono presso la Sede del Club (via Monte di Pietà, 28) fino alle ore 22 di venerdì 22 luglio.

Occorre equipaggiamento di media montagna. - I gitanti dovranno provvedere alle spese di viaggio e sono pregati di assicurarsi degli eventuali cambiamenti, o degli anticipi di spese di viaggio in ferrovia, delle quali sarà in caso dato

avvertimento nel Programma da pubblicarsi nei giornali cittadini.

Sarà distribuito per cura del Comitato una medaglia commemorativa della quale i gitanti potranno fare acquisto presso il Comitato stesso.

La gita acrobiologica che doveva aver luogo il 23-24 Luglio, è rimandata collo stesso Programma al 30-31 Luglio.

11^a GITA SOCIALE

30-31 Luglio 1921

GITA ACROBIOLOGICA

alla

PUNTA dell'AGNELLO

Metri 3194 (Valle di Susa)

Sabato 30 Luglio — Ritrovo Stazione P. N. ore 5,50 - Partenza ore 6,20. - Arrivo a Susa (m. 500) ore 8,19 - Partenza immediata a piedi - Giaglione (m. 800) ore 9,30 - Refezione al sacco - Partenza ore 10 - Pel Canale e Tiracollo alle Alpi Valentino (m. 1900) ore 14 - Seconda refezione. - Partenza ore 15 - Alpi Janaux (m. 2142) ore 16 - Rifugio Vaccarone (m. 2747) ore 18 - Cena e pernottamento. — *Lungo la salita osservazioni sulla successione dei biotopi e della biocenosi.*

Domenica 31 Luglio — Sveglia ore 5 - Partenza ore 6 - Quota 2852 ore 7 - *Osservazioni sul passaggio dalla regione alpina a quella nivale.* - Traversata del ghiacciaio - Punta dell'Agnello (m. 3194) ore 9 - Refezione al sacco - *Osservazioni sulle piante a cuscinetto quali centro di vita nivale.* — Partenza ore 11 - Rifugio ore 12,30 - Pranzo al sacco - Partenza ore 14 - Susa ore 19 - Partenza in treno ore 19,50 - Torino 21,45.

Quota L. 3 pei soci; L. 8 pei non soci.

Spesa di viaggio: andata L. 8,60, ritorno L. 9,90.

Direttori: *Prof. M. Bezzi, Dott. G. Ferreri, Prof. E. G. Togliatti.*

AVVERTENZE

La gita è limitata a 40 partecipanti.

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede Sociale (via Monte di Pietà, 28 - Tel. 11-80) fino alle ore 22 di Venerdì 29 Luglio. - I gitanti dovranno provvedere al biglietto ferroviario ed ai viveri per due giorni. Al Rifugio si potrà avere caffè, vino, minestra ed altri viveri a pagamento.

Indispensabile l'equipaggiamento di alta montagna.

Si prega di prender visione, all'atto di iscriversi, degli eventuali cambiamenti di orario.

GITA SCIENTIFICA IN VALPELLINE

Si comunica che, salvo imprevisti, il 7 agosto avrà luogo la *Gita Geologica in Valpelline* sotto la Direzione del Prof. Federico Sacco.

Verrà a suo tempo esposto al Club il programma particolareggiato.

Domenica 28 Agosto 1921

GITA SOCIALE

al

M. CIUSALET

Metri 3150 (Alta Valle di Susa)

L'Ottava Gita Sociale al M. Faroma

(m. 3073) 11-12 Giugno

A questa, che può dirsi la più interessante e la più fortunata fra le gite finora effettuate, presero parte oltre 70 alpinisti con buon numero di signore e signorine. Non meno di quattro furono le comitive in partenza da Torino, approfittando di tutti i treni per la Valle d'Aosta, onde il giorno 11 a Lignan si ebbero arrivi a tutte le ore del pomeriggio, fino alle 3 dopo la mezzanotte.

Al mattino del 12, con tempo splendido, la comitiva raggiunse compatta la vetta, in perfetto orario. Assai divertente riuscì la scalata degli ultimi 300 metri di roccia della cresta N. E.

Sulla punta ci trovammo coi consoci Avv. M. Santi e Avv. Negri, saliti per la cresta S, e con un gruppo di 8 gitanti, giuntovi direttamente per uno dei canali della faccia S. E. A tutti si offerse nella più sublime magnificenza il superbo panorama, colla completa vista dei maggiori colossi delle Alpi Occidentali.

Il grosso della comitiva compì la discesa per la via della salita, giungendo la serata a Torino; un gruppo di 20 gitanti calò in Valpelline, ma dovette pernottare ad Aosta causa un incidente imprevisto.

* * *

Anche la comitiva floreale sortì ottimo successo, percorrendo l'ammirabile Valle di S. Barthélemy, altrettanto bella quanto poco frequentata. Fra i partecipanti si notava il Prof. Monti di Pavia, vice-presidente di quella Sezione del C. A. I., testè costituita.

La riuscitissima gita, che incontrò generale soddisfazione facendo visitare luoghi poco noti, fu proposta dal sig. Mario Borelli, che la diresse in persona, coadiuvato dai colleghi Dott. E. Ghiglione e Ing. Hess.

Gruppo Studentesco S. A. R. I.

**Il trionfale esito della Festa dei Fiori
1300 partecipanti**

Un esito meraviglioso ha avuto questa prima grande adunata degli studenti torinesi, che per geniale iniziativa della *Sari*, da altre società poi seguita, vennero condotti a festeggiare il Calendimaggio sulla Rocca della Sella. Milletrecento studenti di tutte le scuole di Torino, accompagnati in parte dai loro professori, salirono lunedì 30 maggio alla famigliare montagna della Valle di Susa; nessun incidente venne a turbare lo svolgimento della manifestazione goliardica: solo un temporale violento portò un po' di disgregazione della interminabile comitiva mentre s'inerpicava per le ultime pendici, perchè parecchi gitanti preferirono alla mèta i vicini casolari di Camte che offrivano un riparo dall'acqua torrenziale.

La Festa dei Fiori, caratteristica ed originale manifestazione Sarina, venne organizzata col patrocinio del Comm. Conte Staffetti, R. Provveditore agli Studi e del Comitato Provinciale dell'Istituto Nazionale per l'Incremento dell'Educazione fisica in Italia; questa festa della nostra gioventù studiosa ha raccolto la simpatia

di tutti gli ambienti alpinistici e no, molti veri alpinisti hanno dato tutto il loro plauso per questa iniziativa interpretante pienamente l'indirizzo del Club Alpino Italiano, indirizzo di propaganda fra la gioventù onde radunare i giovani ardimentosi per prepararli gradualmente all'alpinismo ed educarli nazionalmente alla sana scuola della montagna.

L'entusiasmo fra i gitanti fu magnifico; indimenticabile l'emozione che suscitava l'immensa colonna di studenti ovunque passava ed all'arrivo a Torino.

L'Autorità scolastica per mezzo del Comm. Conte Staffetti, le Ferrovie dello Stato per opera del Cav. Ing. Guidetti, Capo dell'Ufficio Movimento, e per interessamento del Comm. Gigi Ramognini dell'A. T. I. A. P., hanno dato tutto il loro massimo appoggio l'una concedendo vacanza a tutti gli studenti partecipanti alla Festa dei Fiori, le altre allestendo un treno speciale di ben 19 carrozze di 1^a e 2^a classe e prendendo ogni precauzione per il regolare andamento del viaggio.

Diressero la comitiva (la più numerosa che si sia mai riunita in Italia per opera di una qualche Sezione del C. A. I.): Eugenio Ferreri, Presidente della Sari; Prof. Carlo Cassinelli del R. Liceo M. D'Azeglio, delegato provinciale dell'Istituto Nazionale per l'Incremento dell'Educazione fisica; Oreste Crudo, Carlo Fioretta, Caio Blanc della Direzione della Sari. Coadiunarono attivamente all'organizzazione: Dott. Erasmo Barisone, Presidente della Commissione Gite Sociali della Sari, Alberto Prelato, Mario Nizza, Camillo Lanfranchi ed altri Sarini.

La Gita della Scuola d'arrampicamento al Monte Barsajas (m. 2996)

Sabato 5 e Domenica 6 giugno ebbe luogo la 3^a Gita della Scuola d'arrampicamento al Monte Barsajas (m. 2996), lunga e dirupata costiera separante l'Alta Val Pellice dal Queyras nel tratto di frontiera compreso fra il Colle Seyllère ed il Colle Vecchio. La Sari, a distanza di una settimana dalla splendida manifestazione di propaganda alla Festa dei Fiori, conduceva a termine anche questa magnifica traversata che permise agli allievi della Scuola d'arrampicamento di esplicitare la loro abilità alpinistica. Il duplice programma sociale, del nostro Gruppo Studentesco, si svolge così con pieno successo, raccogliendo cioè nuove reclute per educarle razionalmente alla complessa educazione alpini-

stica e favorendo l'esplicazione di un programma di vero alpinismo di alta montagna, programma che culminerà nella prossima campagna estiva alla Becca di Gay, ai Becchi della Tribolazione, alla Dent d'Herens, alla Tête de Valpelline, ecc.

La comitiva portatasi nella giornata di sabato a pernottare ai Casolari Superiori del Prà, saliva il mattino seguente al Colle Seyllère (m. 2850) donde compiva la traversata dell'interessantissima Cresta Barsajas, lunga alcuni chilometri e presentante in certi tratti passaggi esposti e delicati, come per esempio nella scalata del primo salto e della vetta più elevata (m. 2996). Ritornata a pernottare al Prà, i gitanti facevano ritorno a Torino per le ore 8,20 del lunedì.

Direttori: Eugenio Ferreri ed Oreste Crudo.

Assemblea Generale Ordinaria dei Soci

La sera di lunedì 30 maggio ebbe luogo l'Assemblea generale ordinaria dei Soci della Sari. Il presidente Eugenio Ferreri fece alcune comunicazioni sulla vita sociale intorno a cui interloquirono o fecero interrogazioni i soci: Re, Delgrosso, Canuto, Rondelli, Barbieri, Fioretta. Dopo l'approvazione del bilancio 1920 si procedette alla nomina di un consigliere in sostituzione del socio Sergio Re, dimissionario; risultò eletto il socio Marchisio.

Rifugio Sari ai Laghi Verdi

La Commissione tecnica per la riparazione del rifugio Sari ai Laghi Verdi ha proceduto ad un'ispezione ed ha preso, d'accordo colla Direzione, le opportune decisioni per il pronto inizio dei lavori. Si spera che pel prossimo 15 luglio le riparazioni saranno ultimate, in modo che il piccolo rifugio, annualmente visitato da molti alpinisti (più di duecentocinquanta nel 1914), possa essere in grado di ospitare le numerose comitive.

Il Convegno goliardico che dovrà svolgersi al Rifugio Sari per festeggiare il nuovo periodo di vita della capanna Sarina, verrà prossimamente fissato ed annunciato ai Soci.

Prossime manifestazioni Sarine

16, 17, 18 Luglio — Gita Sociale: Becca di Gay (m. 3622). — Scuola d'arrampicamento: Becchi della Tribolazione (m. 3360).

Fine Settembre — Grande Convegno Goliardico per l'inaugurazione del Rifugio S.A.R.I. ai Laghi Verdi d'Ovarda.

Di ogni manifestazione verrà inviato in tempo il programma dettagliato a tutti i Soci.

Gite eseguite nell'anno 1920 dal Prof. Dott. Carlo Tauber, Zurigo, Vogelsangstr, 9

Mese	Giorno	MONTAGNA O PASSO	Altezza	Gruppo	OSSERVAZIONI
Giug.	13	Selun (travers.)	2208	Churfirsten	g. sociale ↑ Rappenloch e Canalone s. e.
»	»	Gocht (passo)	1957	»	»
Lug.	19	Calanda <small>Haldenstein Felsberg</small>	2808 2700	Coira	» ↓ al Passo Kunkels-Tamins.
»	21	Piz Beverin	3002	Thusis	» ↑ Glas ↓ Annarosa-Sufers.
»	23	Suretta-Horn	3036	Spluga	» ↑ Passo Spluga ↓ Passo Suretta.
»	»	Passo di Suretta	2583	»	» ↓ Val Orsareigls-Avers.
»	25	Piz Duan	3148	Avers, Cresta	» ↑ fianco n. o. ↓ Canalone n. o.
»	»	Passo di Cam	2400	Bregaglia	» ↑ Lago Duan ↓ Soglio.
»	28	Passo di Maloja	1800		
Agos.	9	Catogne (travers.)	2600	Champex	» escursione botanica-geologica.
»	11	Col de la Breyaz	2409	Orny	» alla Cap. Julien Dupuis.
»	12	Aiguille du Four	3547	»	»
»	»	Portalet	3348	»	» per Col des Plines.
»	13	Gr. S. Bernardo	2472		»
»	17	Hübschhorn	3196	Sempione	in ricerca del † Prof. H. Eberli.
Sett.	7	Bielenstöcke	2883 e 2947	Furka	direttore corso guide ↑ Cap. Alb. Heim
»	»	Gr. Furkahorn	3028	»	»
»	8	Tiefenstock	3513	»	» ↑ per Galenstock cresta nord.
»	»	Tiefensattel		»	»
»	9	Winterstock (trav.)	3231	»	» ↑ Cap. Albert Heim e cima sud ↓ Winterlücke
»	»	Winterlücke	2880	»	» ↓ Cap. Damma.
»	10	Hint. Feldskyn	3000	»	»
»	»	Mütterlislücke		»	» ritorno a Andermatt.

Conferenze: Rocky Mountains e le Meraviglie della California - Da New York al Yellowstone Park - Attraverso Canada dall'Atlantico al Pacifico - Gl' Indiani Pueblo in Arizona e New Mexico.

U. S. S. I.

GRUPPO FEMMINILE STUDENTESCO
DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.

Assemblea Generale Ordinaria dei Soci
del 29 Maggio 1921

Sotto la Presidenza della Prof. Rosetta Catone ha avuto luogo, domenica 29 maggio u. s. l'Assemblea Ordinaria della Ussi.

Letto ed approvato il verbale dell'Assemblea precedente la Presidentessa Prof. Rosetta Catone ha fatto una breve relazione sull'andamento morale e finanziario della Ussi, sull'opera di pro-

paganda svolta nelle scuole, sull'attività sezionale esplicita in tutti i modi, rilevando l'attività di ogni singola socia, specie per quanto riguarda la partecipazione alle gite sociali. Inviò in modo particolare un plauso alle nuove iscritte alla Ussi, le quali sconoscendo prima le attrattive e le fatiche della montagna, con entusiasmo e slancio seppero in poco tempo trasformarsi in abili ed appassionate alpiniste!

Si compiacque anche di aver riscontrato un numero soddisfacente di partecipanti alle prime gite con pernottamento, il che fa comprendere con gioia che a poco a poco, sia da parte delle signorine, sia da parte delle loro famiglie va scomparendo quel senso di titubanza, di renitenza,

di timore che faciliti maggiormente l'opera sana ed efficace della Ussi.

Per acclamazione venne in seguito approvata la nomina a Presidentessa onoraria di S. A. R. la Principessa Jolanda di Savoia.

Inoltre furono accettate le dimissioni delle socie Chiavarino Lea e Berri Paola da segretaria la prima e da vice-presidentessa la seconda, perchè entrambe non più studentesse. A sostituirle furono nominate le consocie Torretta Ermina Enrica (R. Università Chimica Pura) quale vice-presidentessa e Re Elena (2° Normale) quale segretaria. La carica di revisore dei conti, tenuta prima dalla Torretta, venne affidata a Trinchieri Mary (R. Università Matematica).

Rinnovato così parzialmente il C. D. della Ussi, l'Assemblea si chiuse coll'augurio da parte della Presidentessa che per l'avvenire la Ussi possa svolgere pacificamente e proficuamente la sua opera!

Resoconto Festa dei Fiori 31 Maggio 1921

Come ben disse una volta il nostro Presidente della Sezione di Torino del C. A. I. Conte Luigi Cibrario, che l'una sezione o gruppo, dev'essere il completamento dell'altra, così la Ussi a com-

pletare la "Festa dei Fiori" organizzata dalla Sari, organizzò pure fra le studentesse delle Scuole medie di Torino la Festa dei Fiori in montagna a Chiaves (m. 1050) la quale ebbe un ottimo successo, perchè più di 1300 studentesse vi parteciparono con un forte nucleo d'insegnanti.

La gita riuscì in un modo splendido, fu un trionfo di sole, di bellezza, di giocondità. Giornata d'azzurro e di letizia non turbata dal minimo incidente. La tardiva primavera non poteva essere meglio festeggiata, e l'Ussi non ha voluto soltanto festeggiare la primavera, ma ha voluto anche fare opera di propaganda, far conoscere alla gioventù femminile le bellezze della montagna e far vibrare nell'animo della gioventù studiosa l'amore per le nostre Alpi fonte di gioie serene che temprano l'animo ed il corpo rendendolo sano e forte.

3^a Gita Sociale con pernottamento alla PUNTA DELLA NOVALESA (3390) (Vallone Cenischia e Moncenisio)

Il programma dettagliato colla data che probabilmente verrà stabilita nella seconda decade di Luglio, cioè non appena terminati gli esami delle Scuole Secondarie, verrà inviato a suo tempo a ciascuna socia.

Tramvia Elettrica BIELLA - OROPA

ORARIO DAL 1° OTTOBRE 1920

	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	26	28	30	32	34
Biella . . part.	6 40	8 —	8 40	9 20	10 45	11 25	12 5	13 40	14 20	15 —	16 25	17 5	17 45	18 25	19 5	20 20	
Cossila S. Grato	6 58	8 18	8 58	9 38	11 3	11 43	12 23	13 58	14 38	15 18	16 43	17 23	18 3	18 43	19 23	20 38	
Cossila Bagni .	7 38	23 9	3	9 43	11 8	11 48	12 28	14 3	14 43	15 23	16 48	17 28	18 8	18 48	19 28	20 43	
Cossila Lan. Gilardi .	7 8	8 28	9 8	9 48	11 13	11 58	12 33	14 8	14 48	15 28	16 53	17 33	18 13	18 53	19 33	20 48	
Favaro . . arr.	7 18	8 38	9 18	9 58	11 23	12 3	12 43	14 18	14 58	15 38	17 3	17 43	18 23	19 3	19 43	20 58	
Favaro . . part.	6 10	7 19	8 39	solo al Lunedì	9 59	11 24	Feriata	14 19	Feriata	15 39	17 4	solo al Lunedì	18 24	Feriata			
Oropa Bagni .	6 32	7 40	9 —	solo al Lunedì	10 20	11 45	Feriata	14 40	Feriata	16 —	17 25	solo al Lunedì	18 45	Feriata			
Oropa Sant. arr.	6 42	7 50	9 10	solo al Lunedì	10 30	11 55	Feriata	14 50	Feriata	16 10	17 35	solo al Lunedì	18 55	Feriata			
	1	3	5	7	9	11	13	15	17	19	21	23	25	27	29	31	
Oropa Sant. p.	6 48	solo al Lunedì	8 8	9 28	Feriata	10 53	12 30	Feriata	15 8	solo al Lunedì	16 33	Feriata	17 53	19 12			
Oropa Bagni .	6 58	solo al Lunedì	8 18	9 38	Feriata	11 3	12 40	Feriata	15 18	solo al Lunedì	16 43	Feriata	18 3	19 22			
Favaro . . arr.	7 18	solo al Lunedì	8 38	9 58	Feriata	11 23	13 —	Feriata	15 38	solo al Lunedì	17 3	Feriata	18 23	19 42			
Favaro . . part.	6 47	19 7	59 8	39 9	59 9	10 45	11 24	13 1	13 39	14 19	15 39	16 24	17 4	17 44	18 24	19 43	
Cossila Lan. Gilardi .	6 14	7 29	8 9	8 49	10 9	10 55	11 34	13 11	13 49	14 29	15 49	16 34	17 14	17 54	18 34	19 53	
Cossila Bagni .	6 18	7 33	8 13	8 53	10 13	10 58	11 38	13 15	13 53	14 33	15 53	16 38	17 18	17 58	18 38	19 57	
Cossila S. Grato	6 22	7 38	8 18	8 58	10 18	11 3	11 43	13 20	13 58	14 38	15 58	16 43	17 23	18 3	18 43	20 2	
Biella . . arr.	6 36	7 52	8 32	9 12	10 32	11 17	11 57	13 34	14 12	14 52	16 12	16 57	17 37	18 17	18 57	20 16	

treni STAMPATI IN GRASSETTO si effettuano soltanto nei giorni festivi

Servizio Automobilistico AOSTA - COURMAYEUR

Km.	CORSE		FERMATE	CORSE		Km.	
	I	II		I	II		
—	8,30	16,—		Aosta	9,30	16,—	38
5	8,42	16,12	↓	Sarre	9,15	15,45	34
8	8,45	16,15		S. Pierre	9,5	15,35	30
10	9,5	16,35		Villeneuve	9,—	15,30	28
14	9,20	16,50		Auvier	8,45	15,15	24
15	9,30	17,—		Livrogne	8,40	15,10	23
18	9,45	17,15		Rhinnaz-Avise	8,30	15,—	21
22	10,5	17,35		Derby-Villaret	8,20	14,50	16
25	10,15	17,45		La Salle	8,10	14,40	13
28	10,20	17,55		Morgex	8,—	14,30	10
32	10,40	18,10	↓	Pre S. Didier	7,48	14,18	6
38	11,—	18,30		Courmayeur	7,30	14,—	—

IMPRESA TOSCO & C.

SERVIZIO DILIGENZE

Linea AOSTA - S. RHEMY

Partenza da Aosta	ore 7,—	—	Arrivo a Etroubles	ore 9,30
» » Etroubles	» 14,30	—	» » Aosta	» 16,—

Linea AOSTA - VALPELLINE

Partenza da Aosta	ore 8,—	—	Arrivo a Valpelline	ore 10,—
» » Valpelline	» 15,—	—	» » Aosta	» 16,30

Società Autotrasporti Cervino presso l'Hôtel de Londres - Chatillon (Aosta)

Bordon Maurizio - Presidente

Servizio Automobilistico per VALTOURNANCHE

Filovia a tutti i treni

ORARIO dal 1° Luglio 1921 salvo cambiamento orario treni

Partenze da Chatillon	ore 11,— - 14,—	Arrivi a Valtournanche	ore 12,— - 15,—
» » Valtournanche	» 14,30 - 18,—	» » Chatillon	» 15,30 - 19,—

GERMAGNANO - VIÙ - USSEGLIO

Partenze da Torino	ore 7,35 - 17,30	—	Arrivi a Germagnano	ore 8,49 - 18,20
» Germagnano	» 9,— - 18,30	—	» Viù	» 9,45 - 19,20
» Viù	» 6,45 - 16,30	—	» Germagnano	» 7,30 - 17,20
» Germagnano	» 7,45 - 17,38	—	» Torino	» 8,50 - 18,50

